

MA COME DA 15 ANNI, MANCAVA LA POLITICA DEL TURISMO ED UNA SINERGIA TRA ALLESTITORI E ASSOCIAZIONI.

Terminate le vacanze di agosto, come consuetudine, il settore del turismo itinerante chiude un anno commerciale e si appresta ad iniziarne un altro. Questo passaggio coincide con il salone di settembre che anni fa si svolgeva a Torino, successivamente a Parma e Rimini e negli ultimissimi anni solo a Parma. Dal prossimo anno, Mondo Natura, si trasferisce nel nuovo quartiere fieristico di Rimini e si svolgerà, nella settimana 8-16 settembre 2001.

Sabato 2 settembre in occasione dell'inaugurazione ho partecipato come spettatore alla relativa conferenza stampa. Molto interessanti i dati presentati dall'ANFIA GVC, rappresentata dal presidente Niccolai e dal Dr. Papp. Un mercato in forte crescita, nel 1999 ha raggiunto i 750 miliardi di fatturato che raddoppiano se si considera l'indotto. Il mercato è passato dalle 4.000/5.000 immatricolazioni annue del 1993-94-95-96 alle oltre 9.000 unità del 1999. Pertanto delle 47.000 immatricolazioni avvenute in Europa nel 1999 ben il 19% si sono registrate in Italia. Un altro fatto molto importante per l'economia italiana è rappresentato dal fatto che circa il 42% delle autocaravan prodotte in Italia sono destinate al mercato estero, sintomo che il prodotto italiano è molto valido, con un rapporto prezzo/qualità vantaggioso per l'"euro-camperista". Nell'intervento del presidente Niccolai ho apprezzato alcune iniziative che l'ANFIA GVC intende portare avanti nei prossimi mesi, e qui di seguito volevo farvene partecipi:

PATENTI DI GUIDA – Verrà richiesta ai Ministeri competenti in materia, il rilascio di una speciale patente, con procedura semplificata, per la guida di autocaravan con pesi fino a 4/4,5 tonnellate.

PORTATORI DI HANDICAP – Verrà richiesta l'agevolazione fiscale all'acquisto e all'uso delle autocaravan, in particolare l'applicazione dell'aliquota Iva ridotta al 4% per i portatori di handicap.

CIRCOLAZIONE E SOSTA DELL'AUTOCARAVAN – L'impegno nello sviluppare un'azione promozionale, soprattutto nei confronti di quelle Amministrazioni locali che si mostrano più restie ad accettare questo tipo di turismo. L'intenzione è di far comprendere alle Autorità che questo turismo, oltre ad essere ecologico, porta ricchezza nelle zone in cui il camperista soggiorna.

Il dubbio, tuttora rimasto è che questi dati ed i tre punti, indubbiamente molto importanti, rimangano al livello di parole. È nostra convinzione in quanto si tratta di proposte che la nostra Associazione, il Coordinamento Camperisti, ha rappresentato da anni in solitaria.

Ovviamente, visto che solo oggi vengono accolte dall'ANFIA GVC, ci auguriamo che vengano trasformate da parole in interventi concreti e pubblicizzati.

Se l'ANFIA GVC vuol fare a meno del nostro contributo, nessun problema, anzi grazie per il tempo che ci rendono libero, perché alla nostra Associazione non interessa apparire ma punta ai risultati.

Alla conferenza stampa avrebbe dovuto essere presente il Ministro per le politiche comunitarie, Mattioli. Il Ministro è arrivato in ritardo!!! Come ben evidenziato da Luca Stella della redazione di ABCamp!, il suo ritardo era programmato per evitare domande e richieste da parte degli addetti ai lavori?

Per concludere l'argomento Mondo Natura, ritengo opportuno rispondere pubblicamente ad una domanda che molti mi hanno rivolto: perché non c'eravamo con uno stand? La risposta è semplice, il Coordinamento Camperisti non era presente con uno stand a Mondo Natura perché nonostante gli sforzi pubblicitari e i convegni e conferenze di rito, si trattava di un puro mercato ed abbiamo ritenuto che la presenza delle Associazioni all'interno di Mondo Natura fosse marginale, di scena.

La nostra Associazione è presente e partecipa solo quando per gli organizzatori di una manifestazione il camperista/consumatore è considerato un protagonista e sono presenti tutte le associazioni che li rappresentano.

A conferma della nostra analisi su Mondo Natura, anche quest'anno le poche Associazioni presenti erano emarginate negli angoli più nascosti della mostra, non visibili al grande pubblico.

Attendiamo il settembre 2001 per vedere come la penseranno gli organizzatori del nuovo quartiere fieristico di Rimini di questo nostro pensare nonché verificare se la città sarà all'altezza della situazione nell'accogliere le migliaia di autocaravan che arriveranno.